

Ferla e Cassaro. “Quasi ultimati i lavori sulla sp 45: presto nuovamente agibile”

Buone notizie per gli abitanti dei Comuni di Ferla e di Cassaro: la strada provinciale 45 Cassaro-Montegrosso inagibile a causa di una frana avvenuta il 03 Dicembre 2018, a breve potrà ritornare ad essere arteria principale di comunicazione stradale con il capoluogo aretuseo.

Ne danno l'annuncio i due sindaci dei comuni iblei che hanno vissuto in questi mesi momenti di forte disagio a causa dell'interruzione stradale, complicando gli spostamenti per i lavoratori pendolari e gli studenti che ogni giorno si recano verso le comunità costiere.

“Siamo molto soddisfatti- commentano il Sindaco di Cassaro Mirella Garro ed il Sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa – che in pochi mesi la Sp 45 ritorni ad essere fruibile. Ringraziamo per questo il Presidente Musumeci, l'Assessore Regionale Falcone, l'Assessore Bandiera e la deputazione regionale per il forte interessamento. Fondamentale l'impegno e il supporto del Libero Consorzio Comunale di Siracusa rappresentato del Commissario Straordinario Floreno, e del Genio Civile”.

“E' chiaro – continuano i sindaci – che la nostra battaglia condivisa per una viabilità sicura nella zona iblea continua”.

(Foto: repertorio)

Uniday Expo: la caponata medaglia d'oro dei Fratelli Burgio incanta Borghese

E' un'eccellenza siracusana apprezzata sempre più nel territorio nazionale. All'Uniday Expo lo stand dell'azienda Fratelli Burgio è tra i più visitati nella sezione food. Vasta la gamma dei prodotti. Curiosità: la caponata (senza melanzane!), che ha vinto una medaglia d'oro a Milano, ha colpito anche lo chef Alessandro Borghese.

Siracusa. Raccolta differenziata, si cambia: la svolta nella nuova gara, ecco i dettagli

Mentre sono ancora in corso le procedure di ritiro e consegna di carrellati e mastelli per i residenti di Grottasanta, per potere poi avviare la differenziata in tutto il centro abitato, il Comune di Siracusa ha deciso quale sarà la fase due. Ed è una correzione di tiro, chiesta a gran voce. Nel nuovo bando di gara, che dovrebbe essere pronto entro l'estate, la raccolta porta a porta viene estesa a contrade come Isola, Arenella, Terrauzza, Fanusa, Ognina e Fontane Bianche. Il sistema di prossimità, proprio in quelle aree, ha svelato tutti i suoi limiti per cui diventa necessario correggere la rotta con la nuova gara per l'affidamento

pluriennale.

Intanto continua il pressing dell'Ufficio Ecologia su Tekra: "da due mesi chiediamo al gestore delle vere bilance per facilitare le operazioni di pesa nei centri comunali di raccolta", spiega l'assessore Pierpaolo Coppa. Le attuali, piuttosto ridotte nelle dimensioni, concorrono a creare lunghe code e attese a Targia ed Arenaura.

Chiarito, intanto, il "caso" sacchetti: possono essere utilizzati quelli semitrasparenti nel rispetto della privacy ma anche della esigenza di controllo. Ritrovarsi impossibilitati a conferire per pessima qualità della frazione raccolta i rifiuti significa ritrovarsi con i camion carichi ed impossibilitati quindi a raccogliere quello che, quotidianamente, finisce comunque in strada. Ed ecco anche svelate le ragioni dell'aumento dei giorni di permanenza su pubblica via dei sacchetti di rifiuti. Sricula Transport non accetta diversi "carichi" provenienti da Siracusa perchè la differenziata è di qualità pessima, con vetro nell'organico e confusioni simili.

Quanto ai cassonetti che non si trovano più in aree come contrada Monasteri, Carancino, Spinagallo e Capocorso il sospetto dell'amministrazione è che si tratti di azioni di boicottaggio per non perdere il beneficio che in bolletta Tari viene assicurato a chi si trova distante più di 1km dai punti di raccolta rifiuti autorizzati (cassonetti o isole ecologiche). "Sostituiamo i cassonetti, ma puntualmente vengono dati alle fiamme", dice ancora l'assessore Coppa ipotizzando che possa non trattarsi di semplici coincidenza.

Salvare Acqua Azzurra e i

suoi 98 dipendenti: si insegue una procedura d'emergenza

Il caso Acqua Azzurra di Pachino è stato affrontato oggi a Palermo nel corso di una seduta congiunta della III e V Commissione Ars. Il maltempo delle settimane scorse ha fortemente danneggiato la struttura di acquacoltura, mettendo a rischio i 98 lavoratori.

L'assessore all'Agricoltura, Edy Bandiera, e quello al Lavoro, Scavone, seguono da vicino l'evoluzione della vicenda. "La situazione è oggettivamente molto grave – ha detto il deputato regionale Giovanni Cafeo – l'obiettivo principale resta quello di provare a sostenere l'azienda ma soprattutto scongiurare l'ipotesi di licenziamento collettivo".

Per Cafeo, il primo passo deve essere l'inserimento nel collegato alla finanziaria di un emendamento che consenta di recuperare somme residue della legge 33/98, destinata a sopperire alla mancata produzione di reddito delle imprese di pesca e degli equipaggi dei natanti iscritti nei compartimenti marittimi siciliani nell'ipotesi di calamità naturali o di cause ad esse collegate. "Nel frattempo – prosegue Cafeo – verificheremo l'istruttoria della pratica già avviata dal Governo tramite l'Irfis. Se i fornitori e i lavoratori capiranno il rischio nonché la grave perdita derivante dall'eventuale dichiarazione di fallimento dell'azienda e se il Governo regionale farà la sua parte, proprio tramite l'Irfis e le eventuali risorse ricavate sbloccate con il collegato oltre ad eventuali altri aiuti, sempre nel pieno rispetto delle norme vigenti, allora – continua Cafeo – si potrebbe aprire uno spiraglio per una procedura d'emergenza con il Governo nazionale per l'avvio di ammortizzatori in deroga, destinati al sostegno dei lavoratori nel periodo necessario alla ripresa dell'attività produttiva".

Siracusa. Uniday Expo, FMITALIA media partner: le nuove tendenze del beverage

Le nuove tendenze del beverage, i prodotti che diventeranno, nei prossimi mesi, dei veri e propri must. Chicche, anteprime, esclusive all'Uniday Expo, tra cocktail, vini, birre e novità assolute per il panorama nazionale. Nell'area Beverage, spazio anche ai prodotti siciliani e, più nel dettaglio, siracusani. Nelle tre giornate dell'evento organizzato da Unigroup, con FMITALIA media partner, si scrive quella che sarà l'estate del beverage, come spiega Emanuele Cappuccio (Unigroup Beverage).

Siracusa. Una passeggiata solidale, contro l'odio e l'islamofobia: è la marcia dei fiori

Le associazioni del forum del terzo settore hanno organizzato una marcia contro l'islamofobia ed ogni forma di violenza. Venerdì 22 marzo, i partecipanti sfileranno con dei fiori tra le mani, in memoria delle vittime della recente strage in Nuova Zelanda. Saranno donati alla moschea della Graziella, in Ortigia

“Siracusa è città della pace e dei diritti umani e si schiera con la cultura dell’amore e del rispetto della diversità”, si legge nella nota che presenta l’appuntamento. “Un segnale diretto a chi sceglie l’odio come strumento di confronto”, spiega Ramzi Harrabi, uno dei promotori dell’appuntamento. L’appuntamento è per venerdì 22 alle 12.30 in piazza Duomo. Poi la partenza del corteo verso la Graziella, diretto alla moschea dove saranno donati i fiori.

Augusta. Mammografia, dopo il guasto un piano di azzeramento delle attese

Un piano straordinario per azzerare le liste di attesa. Lo ha predisposto l’Asp per il servizio di senologia dell’ospedale Muscatello di Augusta, costretto a interrompere le prestazioni a lungo, visto un guasto al mammografo, determinato dall’impossibilità di reperire in Europa il ricambio occorrente, fatto arrivare da Boston. Questo aveva evidentemente allungato le liste d’attesa a dismisura. Il direttore del Dipartimento delle Scienze Radiologiche Giuseppe Capodieci assieme alla responsabile del Servizio di Screening mammografico Mariangela Adamo hanno riorganizzato l’attività di senologia dell’ospedale prevedendo nell’immediato il seguente nuovo calendario: l’attività di senologia clinica viene effettuata tutte le mattine dal lunedì al venerdì compresi gli esami a priorità breve; gli esami di screening mammografico su pazienti over 50 asintomatiche, tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì. A tale scopo il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra ha individuato una task force di tecnici di radiologia e medici senologi per superare

la lista d'attesa straordinaria che si era creata per il fermo macchina. E' in corso la chiamata di tutte le pazienti in lista per la riprogrammazione degli esami.

Noto. Ha giurato l'assessore Campisi: guiderà la rubrica dei Lavori Pubblici, Terranova vice sindaco

Ha prestato giuramento questa mattina nella Sala degli Specchi di Palazzo Ducezio il consigliere comunale Giovanni Campisi, nuovo assessore della giunta presieduta dal sindaco Corrado Bonfanti.

Campisi, consigliere di Impegno per Noto, si occuperà di Lavori pubblici, Igiene urbana, Programmazione, Modernizzazione ed efficientamento dei servizi comunali, Arredo urbano, Servizi cimiteriali, Patrimonio comunale, Giardini e aree a verde.

Il sindaco Corrado Bonfanti ha inoltre nominato vicesindaco l'attuale assessore alla Cultura, Frankie Terranova.

«Stiamo completando la squadra assessoriale – ha detto il sindaco Bonfanti aprendo la conferenza di presentazione – con una nomina logica come quella di Giovanni Campisi, persona che sa come ragiona questa amministrazione comunale e che già conosce i colleghi della Giunta. E' un consigliere comunale che si è speso per la città che mi ha dimostrato di volersi mettere in gioco. Portiamo avanti un programma condiviso e che ci vedrà impegnati anche dopo la scadenza del mio mandato. Prima dicevo che Noto è un treno in corsa e non andava fermato, adesso diremo che è il Val di Noto un treno in corsa

e noi, che abbiamo una grande responsabilità in termini di governance di tutto il sud est, dobbiamo continuare a guidarlo».

Dopo la lettura del giuramento e la firma sui documenti, il nuovo assessore Giovanni Campisi ha preso la parola per ringraziare il sindaco Corrado Bonfanti e annunciare quali saranno le priorità da seguire. «Sono deleghe importanti – ha detto Campisi – e abbiamo già cominciato a discutere sulle cose da portare avanti. C'è bisogno di intervenire ed investire sulla zona costiera, dove è evidente che ci sia stata una differente velocità di crescita rispetto al centro storico. C'è da sensibilizzare sulla raccolta differenziata e continuare con i controlli e le multe, così come velocizzare la costruzione dei nuovi loculi cimiteriali».

A fine conferenza, poi, il sindaco Bonfanti ha assegnato l'incarico di vicesindaco all'assessore alla Cultura Frankie Terranova.

«E' stata una scelta difficile – ha concluso Bonfanti – considerando la validità dei componenti della Giunta comunale. Ho preferito nominare l'assessore Terranova per la sua esperienza, avendolo accanto ormai dall'inizio del mio mandato, e per la sua completezza nella visione generale della macchina amministrativa».

Lavoro nero, i Carabinieri sospendono 13 imprese: multe per 185mila euro

Case di riposo, autolavaggi, esercizi pubblici e commerciali, cantieri e aziende agricole: i carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro hanno "visitato" 26 aziende e società

tra Augusta, Pachino, Rosolini, Portopalo, Carlentini e Siracusa. Sono stati 23 su 77 i lavoratori in nero scoperti. Nel corso degli accessi ispettivi sono emerse criticità in una casa di riposo di Augusta, un autolavaggio di Siracusa, quattro imprese edili a Pachino, Augusta, Siracusa e Carlentini, una tabaccheria di Pachino, un panificio e una macelleria a Lentini, una pizzeria, un supermercato e un ristorante a Portopalo e una azienda agricola a Noto. Per tutte le 13 attività imprenditoriali è stato adottato il provvedimento di sospensione per avere utilizzato "in nero" più del 20% della forza lavoro complessiva.

"Il contrasto del lavoro sommerso resta uno degli obiettivi primari dell'Arma", spiega il comandante del Nil. "Il lavoratore occupato in nero è totalmente privo di ogni tutela previdenziale ed assicurativa e, inoltre, non può vantare alcun diritto contrattuale, divenendo facile preda di sfruttamento".

Nei confronti di 7 datori di lavoro, inoltre, è scattata la denuncia in stato di libertà per diverse violazioni in materia di sicurezza sul lavoro e che riguardano l'omessa dotazione delle cinture di sicurezza ai manovali edili che lavorano in quota, mancata nomina del coordinatore per la sicurezza, mancata realizzazione di opere di contenimento in caso di caduta accidentale di persone e cose dall'alto, realizzazione di ponteggio non ad opera d'arte e mancata delimitazione dell'area di cantiere per impedire l'accesso ad estranei.

In tutti i casi sono state impartite opportune prescrizioni ai datori di lavoro, col fine di far ripristinare le condizioni di sicurezza imposte dalla legge a tutela dei dipendenti.

Ed ancora, nei confronti di 2 titolari di imprese è scattata la denuncia in stato di libertà per avere utilizzato sistemi di videosorveglianza senza preventivo accordo sindacale o autorizzazione dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro. Ed inoltre, già in sede di accesso ispettivo, oltre alla verifica immediata dei rapporti di lavoro ed all'acquisizione delle dichiarazioni dei dipendenti ed alla rituale richiesta documentale, è stata disposta l'immediata cessazione del

funzionamento degli impianti, in quanto consentivano il controllo a distanza dell'operato dei dipendenti.

Un datore di lavoro agricolo, infine, è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per avere occupato un cittadino extracomunitario privo del permesso di soggiorno ad uso lavoro subordinato.

Le sanzioni amministrative irrogate ammontano a 85.000 euro e le ammende contestate ammontano a oltre 100.000 euro.

Nel comparto agricolo, infine, i controlli dei Carabinieri saranno ulteriormente intensificati, perché in questo periodo inizieranno le raccolte di prodotti ortofrutticoli in campo aperto, che determinano l'afflusso di numerosi stranieri.

Siracusa. Il dilemma del sacchetto: nero no, trasparente no, semitrasparente forse

“L'azienda Tekra comunica che dal prossimo 25 marzo i rifiuti conferiti nel sacco nero non verranno ritirati.

Si ricorda infatti, tanto per le Utenze domestiche quanto per le Utenze non domestiche del Comune di Siracusa, di conferire i rifiuti utilizzando solo sacchi trasparenti”. E' la comunicazione del Comune di Siracusa da cui prende avvio il nuovo busillis. Perchè per il garante della privacy già nel 2005 – ma lo ha recentemente confermato – è illegittimo imporre buste trasparenti per la spazzatura, ritenuta una misura eccessiva rispetto alle finalità di controllo e verifica di una corretta partecipazione dei cittadini al sistema della raccolta differenziata.

Sono molti i Comuni in Italia che hanno imposto l'uso di sacchetti trasparenti in modo da dare la possibilità agli operatori ecologici di controllare il rispetto delle regole. Di fatto, però, la possibilità di "spiare" cosa c'è dentro la spazzatura degli altri costituisce una potenziale lesione della privacy. Bollette, scatole di medicinali, lettere d'amore, il tipo di alimenti acquistati e persino i pannoloni per anziani sono "rifiuti" tali da evidenziare particolari condizioni sociali e pertanto il garante della privacy ha ravvisato una violazione della sfera privata nell'obbligo di tenere i rifiuti a "vista", dentro sacchi trasparenti, nel porta a porta. E poco varrebbe a tutelare la privacy conferire i sacchi trasparenti dentro i mastelli che, comunque, coprono il contenuto a sguardi indiscreti. Una bella grana anche per il Comune di Siracusa che deve fare i conti con una partecipazione non del tutto efficace da parte dei cittadini che, nei sacchi neri, continuano a conferire in maniera confusa, senza rispettare le frazioni e costringendo il Comune a sostenere maggiori costi perchè le piattaforme di conferimento non accettano la differenziata impura che arriva da Siracusa. L'ordinanza del 2018, sul punto, rischia di rivelarsi carta straccia.

Il garante della privacy, in ogni caso, è stato chiaro: sono vietati i sacchetti trasparenti quando la raccolta della spazzatura avviene porta a porta. Il ricorso a mastelli che non riportano direttamente nomi potrebbe bypassare il problema. In ogni caso, il garante non ha prodotto alcun riferimento diretto ai sacchi semi-trasparenti, che oggi peraltro sono quelli maggiormente in uso. Dovrebbero consentire una maggiore riservatezza e potrebbero quindi essere utilizzati con meno dubbi. Secondo molti, sul punto tornerebbe però utile un nuovo chiarimento.

Come si sono mosse le grandi città? A Milano il sacco trasparente neutro viene utilizzato comunque, per tutti i rifiuti non oggetto di raccolta differenziata. A Roma, per i rifiuti non riciclabili (indifferenziato) si possono continuare ad usare i comuni sacchi per la spazzatura mentre

vengono consegnati sacchetti trasparenti per la raccolta dei contenitori in vetro e metallo. A Torino esplicito il riferimento all'utilizzo di sacchi trasparenti quando l'uso di contenitori è impedito da vari fattori. A Messina, prescritto l'uso di sacchetti gialli trasparenti per la plastica e lattame e azzurri trasparenti per l'indifferenziato.